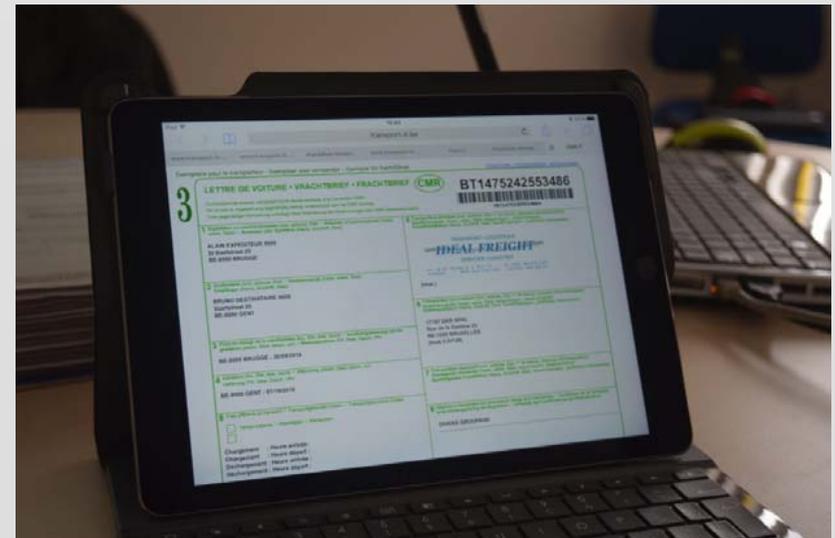


CONFINDUSTRIA VENETO EST CONFINDUSTRIA UDINE

Webinar:

LA LETTERA DI VETTURA ELETTRONICA E-CMR: LO STATO DELL'ARTE



18 marzo 2024 ore 16.00

Paolo Sartor – Esperto e docente in logistica

Programma del webinar:

Ore 16.00 Saluti introduttivi di:

- dott. Luca Fiorini - Presidente Sezione Industrie dei trasporti e servizi Confindustria Veneto Est
- dott. Massimo Masotti - Capogruppo trasporti e logistica Confindustria Udine

- La lettera di vettura elettronica e il recepimento della normativa sulla e-CMR in Italia ed Europa
arch. Paolo Sartor – Docente e consulente logistico

- La sperimentazione italiana della e-CMR: il funzionamento di una piattaforma e-CMR
dott. Abramo Vincenzi - Accudire Srl

- La testimonianza di una impresa di autotrasporto merci che ha aderito alla sperimentazione della e-CMR
dott. Hansjörg Faller - Division director freight management international Fercam SpA

Ore 17.15 Q & A

Ore 17.30 Conclusioni

Moderata: arch. Paolo Sartor

Partiamo da una riflessione in merito alla e-CMR..

La sfida attuale nel trasporto delle merci
ma più in generale per la logistica - è quella di puntare su
processi strutturati e digitalizzati e dove le parole d'ordine sono:
innovazione, sostenibilità e formazione delle risorse umane.

La Banca Mondiale ha stimato qualche anno fa che approssimativamente
5 documenti su 100 di quelli in circolazione a livello internazionale
si riferiscono a spedizioni di merci.

Introduzione

- il *webinar* ha lo scopo di approfondire la conoscenza della lettera di vettura elettronica e dei suoi possibili ambiti di utilizzo, illustrando, con la testimonianza di esperti e di imprese che hanno partecipato alla sperimentazione, il funzionamento di una piattaforma e-CMR
- l'introduzione della lettera di vettura elettronica e-CMR è la soluzione attesa da tempo dalle imprese per semplificare la gestione del documento che accompagna i trasporti internazionali di merci stradali
- la sua introduzione consentirà di superare le criticità legate alla restituzione della copia cartacea della lettera di vettura per attestare l'avvenuta consegna delle merci al destinatario (l'e-CMR in Europa si sta gradualmente diffondendo nel mercato europeo)
- l'utilizzo dell'e-CMR si allinea con gli obiettivi di ottimizzazione ed efficientamento della filiera logistica e dei trasporti che sono oggetto del Mobility Package europeo, con riferimento al Regolamento (UE) 2020/1056 relativo alle informazioni elettroniche sul trasporto merci (eFTI), le cui disposizioni saranno efficaci dal 21.08.2024

e-CMR un documento che rivoluzionerà le relazioni tra gli attori coinvolti nella catena del trasporto stradale

La e-CMR – ovvero la versione digitale della lettera di vettura internazionale per i trasporti su strada delle merci - rappresenta una rivoluzione che consentirà una semplificazione e digitalizzazione completa e alla fonte di questo importante documento e che permetterà ai soggetti coinvolti di eliminare il documento cartaceo e di operare in modo molto più efficiente e sostenibile

Con la e-CMR non appena un carico viene consegnato al trasportatore, il documento viene firmato digitalmente dall'autista e in seguito nel luogo di consegna dal destinatario, con la prova in tempo reale dell'avvenuta consegna della merce a tutti gli attori coinvolti nella catena del trasporto.

Niente più scocciature dovute alla scansione o alla compilazione a mano delle informazioni, archiviazione e ritardi a livello amministrativo, lamentele riguardo dati errati, mancanti o illeggibili.

Gli step dalla CMR cartacea alla e-CMR

Il 19 maggio 1956 venne sottoscritta a Ginevra da parte di 9 Stati la Convenzione C.M.R. "*Convention relative au contrat de transport international de Marchandises par Route (CMR)*". Tale convenzione ratificata negli anni dalla maggior parte degli stati europei e non europei (ad oggi sono 55 gli Stati) per rispondere al forte incremento come . A causa del forte incremento degli scambi commerciali verificatosi dopo la seconda guerra mondiale mirato a standardizzare le norme che regolavano i contratti di trasporto internazionale di merce su strada, soprattutto per quanto concerneva le responsabilità di mittente, destinatario e vettore, oltre a uniformare i documenti prodotti per la consegna delle merci.

Nel 2008 viene inserito nella convenzione CMR un protocollo aggiuntivo, riguardante la possibilità di utilizzare la CMR elettronica. La trasformazione dei processi della logistica e dei trasporti dovuta alle tecnologie digitali ha portato alla definizione del "Protocollo addizionale della Convenzione concernente il contratto di trasporto internazionale di merci su strada (CMR), relativo alla lettera di vettura elettronica" (e-CMR), entrato in vigore il 5 giugno 2011 in risposta alle esigenze di operatori economici e governi per una digitalizzazione dei documenti di trasporto/viaggio

Nel 2019 si contavano undici Paesi aderenti a questo nuovo sistema elettronico, rappresentati da: Bulgaria, Repubblica Ceca, Danimarca, Estonia, Lettonia, Lituania, Francia, Paesi Bassi, Slovacchia, Spagna e Svizzera a cui si sono aggiunti progressivamente nuove nazioni.

Oggi l'e-CMR è stato ratificato in quasi tutti i Paesi Europei: l'ultima nazione a ratificarne l'utilizzo è stata l'Italia.

Finalmente lo scorso 4 marzo 2024 è stata ratificata l'adesione della Repubblica Italiana al Protocollo addizionale alla Convenzione CMR, concernente la lettera di vettura elettronica

- la recente ratifica rappresenta un importante passo verso la semplificazione delle procedure logistiche e la digitalizzazione dei documenti previste dal Pnrr anche in chiave di transizione green
- costituisce un'opportunità per le imprese di efficientare le proprie operazioni riducendo l'utilizzo di documentazione cartacea e di poter monitorare in tempo reale e da remoto lo status dei documenti a supporto delle spedizioni

Di conseguenza diventa fondamentale svolgere **attività di formazione e divulgazione** per garantirne una rapida e diffusa adozione da parte delle imprese italiane

Gli effetti certi legati alla introduzione della e-CMR

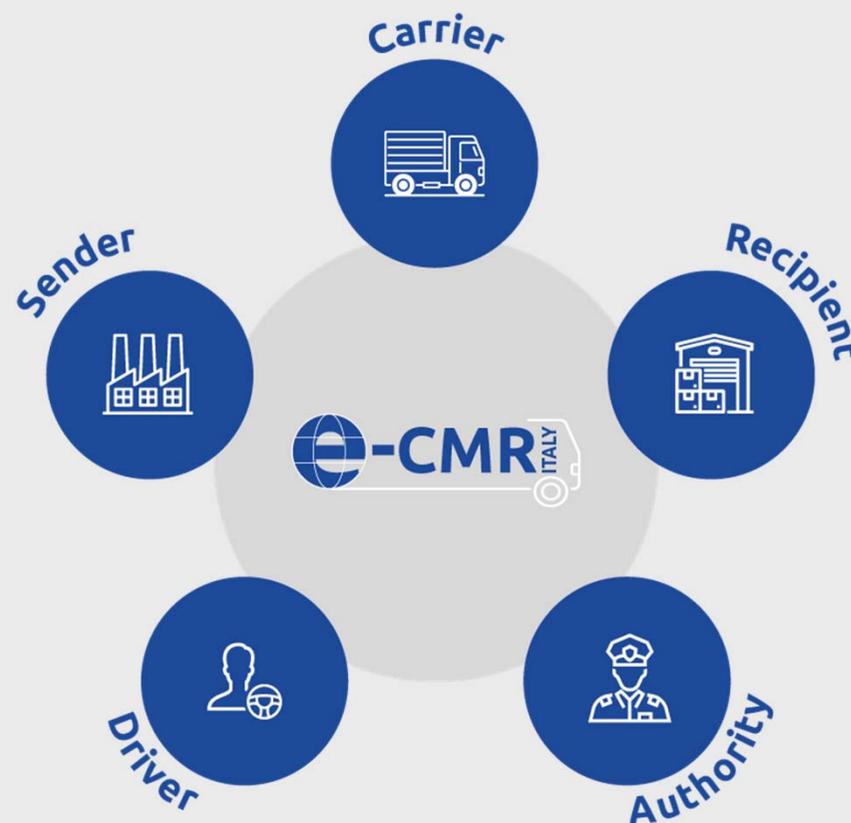
- deve essere letta e implementata come uno dei primi passi verso la trasformazione digitale del mondo della logistica e del trasporto in Italia
- rappresenterà un parametro aggiuntivo per selezionare i fornitori di servizi di trasporto stradale
- un fattore che potrà rappresentare un vantaggio competitivo per le imprese di trasporto creando valore aggiunto per il cliente e **spostando l'attenzione da tariffe a innovazione**
- faciliterà e semplificherà le procedure logistiche, amministrative e contrattuali delle spedizioni stradali di merci
- la sua diffusione permetterà di migliorare l'efficienza della catena logistica, riducendone l'impatto ambientale ed i relativi costi (non sono più necessari documenti cartacei da stampare e/o fotocopiare)

La progressiva diffusione della e-CMR consente di mantenere intatti i capi saldi della Convenzione originaria del 1956, mettendo a sistema tutti i soggetti coinvolti nella catena del trasporto che possono beneficiare di numerosi vantaggi.

Gli attori coinvolti nel processo di introduzione della e-CMR sono 5: il mittente, destinatario, vettore-trasportatore, l'autista del mezzo e le autorità di controllo e doganali.

e-CMR è considerato equivalente del format cartaceo, quindi ha lo stesso valore probatorio e produce i medesimi effetti in ambito di attribuzione delle responsabilità tra gli attori della catena del trasporto

Deve contenere le stesse informazioni del cartaceo, mentre le procedure utilizzate per l'emissione devono garantire l'integrità dei dati in esso contenuti dal momento della generazione sino alla forma finale.



Quali sono i vantaggi legati all'adozione della e-CMR ?

- permette all'intera filiera del trasporto – ossia mittente, trasportatore e destinatario – di ottenere informazioni e notifiche in tempo reale sui principali passaggi del trasporto – come la presa in carico, la movimentazione e la consegna – e lo stato generale delle merci nel luogo di destino
- rappresenta una procedura semplice, smart a basso impatto ambientale “paperless” e con minori costi di archiviazione
- grazie al formato elettronico si possono anche attivare eventuali azioni correttive o informative e procedere alla fatturazione subito dopo la consegna della merce
- è possibile produrre in automatico il documento di trasporto in più lingue, senza necessità di extra-costi di traduzione (con evidenti vantaggi nei traffici con l'estero e in particolare extra-UE)
- da la possibilità di utilizzare piattaforme/portali multilingue per la gestione ed organizzazione di trasporti stradali internazionali

e..

- il format elettronico non solo facilita le procedure, rendendo il documento sempre disponibile (ad esempio non capiterà più di smarrire le lettere di vettura, riducendo così i problemi amministrativi) ma al contempo semplificherà i processi, aumentando contestualmente la trasparenza e la tracciabilità lungo l'intera Supply Chain Management
- semplificazione e riduzione dei tempi per l'accesso e recupero dei dati
- forte riduzione del potenziale di errore umano nella sua compilazione
- una maggiore rapidità di risposta in occasione di controlli sulla strada da parte degli organi di vigilanza (dogana, polizia, guardia di finanza, etc.)
- semplificazione dei processi amministrativi grazie ad una maggiore velocità di fatturazione (grazie alla prova di avvenuta consegna in tempo reale)

Attraverso il Progetto “**e-CMR Italy**”, promosso da **Unioncamere** e **Uniontrasporti** e realizzato tra 2022- 2023, è stato possibile testare sul campo il funzionamento dell’e-CMR, valutarne i benefici ed elaborare alcune linee guida per superare possibili elementi critici.

Towards the implementation of the e-CMR system in Italy

Implementazione e-CMR in Italia



Il Progetto “E-CMR Italy”

Nella fase di sperimentazione condotta in Italia, sono stati realizzati oltre 100 viaggi di test in cui l’e-CMR è stata utilizzata in forma ibrida, ossia parallelamente alla tradizionale CMR cartacea.

I Paesi esteri coinvolti nei viaggi, sia come destinazione sia come origine dei trasporti, sono stati: Belgio, Francia, Germania, Paesi Bassi, Portogallo, Romania, Spagna e Svizzera.

Il progetto ha permesso di comprendere l'attuale situazione della gestione del trasporto internazionale su strada in Europa facendo luce sulle lacune esistenti e i potenziali ostacoli relativi all'utilizzo di strumenti digitali.

Il monitoraggio in tempo reale delle operazioni ha permesso di valutare i vantaggi della digitalizzazione dei documenti ed allo stesso tempo identificare gli aspetti critici di cui le aziende devono tener conto.

Cosa è emerso durante la sperimentazione ?

- > la necessità per le imprese di trasporto di una maggiore interoperabilità tra le diverse piattaforme disponibili sul mercato oppure, in alternativa, l'individuazione di una piattaforma unica
- > la sua introduzione faciliterà e semplificherà le procedure logistiche, amministrative e contrattuali nei trasporti internazionali su strada delle merci
- > le imprese di autotrasporto merci devono sviluppare una maggiore cultura digitale, abituandosi ad utilizzare "device" elettronici al fine di accelerare e migliorare lo scambio informativo tra gli attori coinvolti durante le operazioni di una spedizione

Sul piano pratico-operativo dalla sperimentazione sono risultati evidenti i vantaggi legati all'adozione della e-CMR

- Costi e tempi di gestione inferiori (fino a -90% - anche se non sono chiari e semplici da valutare)
- semplificazione nell'organizzazione di una spedizione stradale, accelerando i processi e aumentando di pari passo la trasparenza e la tracciabilità lungo l'intera S.C.M.
- fatturazione più veloce e accesso alle informazioni sullo stato delle spedizioni in tempo reale (il che permette di conoscere con precisione i tempi di consegna e ricevere al tempo stesso sempre le fatture corrette)
- beneficio per l'onere probatorio di consegna merci in altro paese UE, ai fini di non imponibilità IVA delle cessioni intracomunitarie
- riduzione delle problematiche connesse agli "errori umani" (rettifiche, modifiche, etc.)
- abbattimento dell'impatto ambientale grazie alla eliminazione della carta, seguendo l'approccio "paperless"
- monitoraggio della spedizione in tempo reale con benefici legati alla verifica immediata della consegna merce, eventuali danni o mancanze e gestione tempestiva del documento di trasporto

Una stima della riduzione di tempi e costi

(fonte: Progetto e-CMR-Italy)

| | CMR | | e-CMR | |
|-------------------------------|----------|--------|----------|--------|
| | TEMPO | COSTO | TEMPO | COSTO |
| Firme | 15 min | 4,62 € | 5 min | 1,60 € |
| Invio della prova di consegna | 15 min | 4,62 € | 0 min | 0,00 € |
| Distribuzione | 9 min | 2,79 € | 0,85 min | 0,20 € |
| Aggiornamento di stato | 9 min | 2,79 € | 0 min | 0,00 € |
| Archiviazione | 9 min | 2,79 € | 0 min | 0,00 € |
| Stampa | 3 min | 0,93 € | 0 min | 0,00 € |
| Recupero del documento | 0,75 min | 0,15 € | 0 min | 0,00 € |


60,75 min


18,69 €


5,85 min **-90%**


1,80 € **-90%**

I problemi ed ostacoli emersi durante la fase sperimentale ?

I risultati di una intervista agli operatori (Il Giornale della Logistica Aprile 2023)

- formazione e la collaborazione del personale viaggiante principalmente per l'ostacolo della lingua in quanto alcuni non conoscevano né l'inglese né il tedesco né il francese e tantomeno l'italiano
- il passaggio delle informazioni in formato elettronico tra i vari autisti che si sono avvicinati nel trasporto fino a destino
- la difficoltà di utilizzo dell'applicazione da parte degli autisti e dei limiti legati all'applicazione stessa il backoffice purtroppo non sempre eseguiva la procedura di inserimento dati all'interno della piattaforma correttamente.

"Se la e-CMR inizierà ad essere utilizzata anche in Italia su vasta scala dovremo integrare il sistema gestionale aziendale con la piattaforma e-CMR, in modo da non dover inserire due volte i dati a sistema."

(Autotrasporti Rutilli Adolfo Srl)

I contrari alla introduzione della e-CMR..

- Primo scalino da affrontare, per la diffusione del documento in formato elettronico, sono le difficoltà al cambiamento da parte di tutti i soggetti coinvolti nella catena del trasporto.
- Molto probabilmente la CMR cartacea non sparirà completamente, perché ci sono ancora molti operatori nel mondo delle spedizioni internazionali stradali che continueranno ad utilizzarla (ad esempio nelle spedizioni di partite LTL)
- Pensiamo solo alla mancanza di infrastrutture digitali a sostegno e sviluppo su vasta scala della e-CMR. In definitiva, sono ancora molte aziende di autotrasporto – in particolare quelle meno strutturate - sono ancora riluttanti all'idea di sostituire un documento a loro familiare con la nuova e-CMR.
- *"In parallelo però – ha puntualizzato Antonello Fontanili - Direttore di Uniontrasporti - dovranno essere messe in campo una serie di iniziative per semplificare l'adozione di questo strumento da parte delle imprese. Mi riferisco a interventi rivolti all'alfabetizzazione digitale del personale e al sostegno per l'adozione delle necessarie piattaforme digitali, a partire dalla loro integrazione con i sistemi IT utilizzati dalle imprese."*

In definitiva, il processo di transizione da cartaceo a digitale dovrà avvenire gradualmente, con una fase prolungata di coesistenza di entrambe le forme.

Conclusioni:

Dalla comunicazione di dati, alla firma per ricezione o consegna, al monitoraggio delle spedizioni, fino alla archiviazione tutte queste operazioni,

grazie all'e-CMR

**sono contenute in un file digitale
sempre disponibile e recuperabile.**

In sintesi l'e-CMR offre numerosi vantaggi in termini di **efficienza, tracciabilità, sicurezza, sostenibilità,** conformità normativa e facilità di accesso, contribuendo a migliorare l'efficienza del trasporto e la soddisfazione del cliente.

Grazie per l'attenzione